



BOLLETTINO FITOSANITARIO



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 18
Del 17 ottobre 2019**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Costanza Mario
Miraglia Rocco
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Sisto Michele
Gianfranco Sanchirico

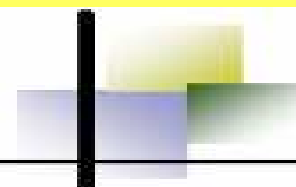
Il Bollettino Fitosanitario,
disponibile sul portale Web, può
essere ricevuto anche tramite posta
elettronica richiedendolo ai seguenti
indirizzi:

arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it



**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



AGRUMI: *accrescimento frutto-invaiatura-maturazione*

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): nei trappetest a feromoni si riscontrano ancora catture di adulti in numero molto elevato e si rilevano anche macchie di punture sui frutti. Pertanto, adottare le strategie di difesa anche sulle varietà a maturazione media (*gruppo navel, clementino, ecc.*) in



quanto siamo nella fase fenologica in cui il frutto è più recettivo all'attacco, essendo iniziata l'invaiatura e la buccia si sta affinando. Decidere se difendere la coltura in modo tradizionale, con prodotti chimici, indicati nei disciplinari, oppure con pannelli con esche avvelenate "*attract and kill*" (*attira e uccide*) oppure con *un'esca a base di sostanze attrattive specifiche e di spinosad*.

Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino le esche avvelenate, è necessario intervenire prima del rischio di ovideposizione sui frutti. Per garantire una migliore efficacia dei sistemi *attract and kill*, si consiglia di trattare superfici medio-grandi di almeno 2 ha.

OLIVO: *ingrossamento drupa- invaiatura-maturazione*

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): le catture nelle trappole a feromoni son in aumento ma l'attività della mosca delle olive nel metapontino e nell'area materana non desta preoccupazioni in quanto è, in linea generale, stazionaria rispetto alle scorse settimane. Infatti, nella maggior parte dei campi monitorati, dalla disamina dei campioni di drupe osservati, al momento, non si riscontrano punture fertili. Sono stati riscontrati due casi sporadici con valori di punture fertili rispettivamente del 4% e 10%. Tuttavia, settimanalmente, è consigliabile osservare le drupe nel proprio impianto per individuare la soglia di intervento che, si ricorda, è il 10% di infestazione attiva (presenza di uova e larve) monitorando 100 olive/ha.



In via preventiva è possibile utilizzare le *esche proteiche specifiche pronte all'uso a base di spinosad*. E' sufficiente trattare il 50% di piante (1 fila sì e 1 no, oppure 1 pianta sì e 1 no) ed è buona pratica trattare tutte le piante perimetrali. Si consiglia di applica-

re l'esca sulla parte della chioma esposta a sud. I trattamenti possono essere eseguiti ogni 8-12 giorni, in funzione del livello di infestazione. Evitare di trattare prima di una pioggia, e in caso vi sia un evento piovoso superiore ai 4-5 ml, si suggerisce di ripetere il trattamento appena possibile. Laddove sarà possibile, appena sarà raggiunto il giusto grado di maturazione, si consiglia di effettuare la raccolta per garantirsi la migliore qualità dell'olio.

KAKI: *ingrossamento frutto-inizio invaiatura-maturazione*

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): adottare la strategie di difesa in quanto si riscontrano catture in numero elevato. Si ricorda che i prodotti registrati per trattamenti a tutta chioma sono a base di



Etofenprox (7 giorni di carenza). In alternativa è possibile applicare, fino a 5 volte/anno, esche avvelenate con *Spinosad* oppure i sistemi "*Attract and Kill*" attivati con *Deltametrina*. Si ricorda inoltre che, nel caso si utilizzino i sistemi con le esche avvelenate, è necessario posizionarli prima del rischio di ovideposizione sui frutti.

Albicocco: *stasi vegetativa*

Capnode (*Capnodis tenebrionis*): in qualche campo si segnala ancora la presenza dell'adulto. Monitorare il proprio e, eventualmente, intervenire con prodotti specifici. Si ricorda che negli impianti in allevamento di 1-2 anni è possibile e conveniente adottare la raccolta manuale.

**VITE:** *maturazione*

Mal dell'Esca: laddove sono presenti sintomi della malattia, segnalare (con nastri colorati) le piante infette che devono essere potate separatamente dalle altre o estirpate, al fine di limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Inoltre, prima della "fase del pianto" sarà opportuno intervenire con prodotti microbiologici di cui sarà data informazione nei prossimi bollettini.

FRAGOLA: *trapianto*

Nottue (*Spodoptera l.*): l'adulto è presente nelle trappole. Appena terminato il trapianto, monitorare il proprio campo, e intervenire in presenza di primi danni sulla vegetazione.